

Il Segretario Generale

Prot.n. 12865/SB/gc

Roma, 5 giugno 1956

per Cesare

Carissimo Monsignore,

facendo seguito alla mia di ieri, torno sulla faccenda Piemonte. Mi sembra che la Sua lettera del 30 maggio indirizzata alla Delegazione regionale contenga già una aprioristica risposta a quella inviata il 1° giugno dalla Delegazione stessa. Tuttavia è stato apposto un netto rifiuto al suggerimento di effettuare un ulteriore incontro con Mons. Bottino. Ora, Lei pensa sia opportuno scrivere ancora una lettera alla Delegazione o che sia meglio fare un incontro personale? So che Don Gaffuri al Convegno di Milano inviterà, oltre i delegati regionali, i delegati diocesani delle regioni contigue alla Lombardia. Certo, non possiamo accumulare impegni per quei tre giorni, ma se Don Servetti e amici interverranno al Convegno si avrà modo di scambiare due chiacchiere nell'argomento SAS. Oppure, se crede, si potrebbe fare un salto a Torino il giorno 21, convocando per l'occasione la Delegazione regionale.

Ammannati suggerisce di invitare al nostro Consiglio Direttivo l'On. Brusasca. Giro a Lei il suggerimento perchè consideri l'opportunità dell'idea e, in caso positivo, possa scrivere personalmente al Sottosegretario. Analogo invito potrebbe essere rivolto all'Avv. Monaco.

Stamattina ho telefonato a Bruno per avere il testo delle modifiche che l'AGIS intende proporre rispetto al decreto apertura sale. Bruno è a Torino e dovrebbe tornare domani. Nei giorni scorsi ho avuto modo di fare alcune considerazioni sull'argomento. Il decreto potrà avere riflessi in sede politica che l'AGIS può benissimo trascurare, ma che noi avremo il dovere di indicare al Sottosegretario, ribadendo quanto Ammannati

Rev.mo

Mons. Francesco DALLA ZUANNA

PADOVA

. / .

a suo tempo gli accennò. Lo spirito dell'emendamento Simonini, infatti, non intendeva essere limitativo delle aperture di nuove sale, ma al contrario tendeva ad avviare una maggiore, sup-pure ancora regolamentata, espansione in tale settore. Con i nuovi criteri risulterà evidente la necessità economica di bloccare le aperture nei grossi e medi centri, ma non so fino a qual punto tale necessità potrà trovare appoggio in sede politica. Può darsi allora che fra sei mesi i criteri che dovrebbero valere per quest'anno si dimostrino controproducenti, con tutte le conseguenti considerazioni. Per queste ragioni, immagino, l'AGIS si sta battendo così tenacemente per l'inserimento di un successivo emendamento che nell'art. 25 della legge preveda espressamente il criterio delle frequenze. Mi sembra quindi che non sia opportuno da parte nostra avallare le richieste che l'AGIS ha già avanzato in tal senso, quando la legge andrà in discussione al Senato.

Lei ha già visto, attraverso l'ultima lettera di Don Bonetti, quanto è stato fatto a Bologna con l'On. Manzini. Ciò mi ha fatto tornare in mente il vecchio progetto di Floris, di riunire presso l'ICAS i parlamentari d.c. incaricati di discutere la legge sul cinema, per sensibilizzarli in ordine ai vari problemi che essa poneva. Ora, a maggior ragione, dato che l'esercizio cattolico è direttamente interessato dell'andamento della legge e del conseguente decreto presidenziale, si potrebbe riprendere l'idea e realizzarla con i Senatori.

In Consiglio Direttivo bisognerà poi cercare di prevedere gli sviluppi dei rapporti con l'ANEC, sui quali sarà utile imbastire una approfondita discussione in sede di Presidenza, poichè in Consiglio riaffiorerà il problema. Mi sembra che stiamo traversando un momento in cui è difficile conservare la unità di politica associativa con l'esercizio industriale senza pregiudicare il nostro settore.

Ho parlato con Mons. Galletto circa l'opportunità che egli indichi di massima lo schema delle manifestazioni da realizzare nelle varie regioni per la celebrazione del ventennio della "Vigilanti cura". In settimana andremo a vedere a che punto è la stola. Monsignore mi ha fatto presente la difficoltà di ottenere l'Udienza Pontificia privata: speriamo bene!

Nell'attesa di Sue notizie, Le porgo i miei più affettuosi saluti.

(Silvano Battisti)